

CANTIERE DELLA SERA

Notiziario degli Universitari Costruttori Gennaio 2004 ANNO X N. 1

SEDE: via Donatello 24 35123 Padova - tel. 049/651446 - fax 049/8753092 - e-mail: univcost@tin.it oppure univcost@excite.it
INVIO MESSAGGI PER IL NOTIZIARIO: Simona Antonucci p.zza Sire Raul 3 - 20131 Milano, e-mail: cantieredellasera@libero.it
Sito INTERNET : www.universitaricostruttori.it

RESOCONTO ASSEMBLEA

22 e 23 novembre 2003

A poco meno di un mese dalla "famigerata", ma comunque tanto attesa assemblea, eccoci qui a tirare le somme di quanto si è detto.

Innanzitutto Marco Rubini di Padova ci ha fatto un resoconto della segreteria: se avete letto lo scorso numero del giornalino lo sapete già che abbiamo una nuova segreteria telefonica, bellissima, quindi per le prossime iscrizioni non ci saranno problemi, invece quelle della scorsa estate sono state 230 (considerando anche chi ha fatto due campi), 68 dei quali alla prima esperienza. Molti meno, invece sono stati i questionari riconsegnati compilati e in questo i "vecchi" UC sono molto meno diligenti dei nuovi, ci fa notare Carlo.

Poi Piero ha riepilogato la situazione della cassa, ma questa avrà un resoconto separato, perché io e l'economia non siamo mai andati d'accordo! Le uniche cose che sono in grado di dirvi è che quasi tutta la liquidità è affidata alla "Banca etica" (siamo volontari fino in fondo!), che per il prossimo anno non ci sarà un aumento delle quote ed eventuali necessità saranno soddisfatte utilizzando il fondo cassa. P. Mozzi ha inoltre proposto, che per i campi della prossima estate solo i soldi dell'assicurazione saranno obbligatoriamente inviati a Padova, il resto potrà essere a disposizione del CC a rimpinguare il fondo cassa della settimana, specie quello delle settimane meno "popolose".

Poi abbiamo parlato di come sono andati i campi.

Durante il campo a Morbegno ci sono stati alcuni problemi dovuti alla mancanza di un'interfaccia tecnica con la committenza e questo ha impedito di ultimare tutti i lavori previsti. Inoltre aver saltato due settimane, la prima e la terza, ha danneggiato l'andamento dei lavori che richiedono continuità. Comunque nel complesso il campo è andato bene, per il lavoro svolto e per i rapporti con la comunità.

Questo a Morbegno era il secondo ed ultimo degli anni previsti, ma non essendo riusciti a portare a termine i lavori per i quali ci si era impegnati, si è discusso se continuare il campo per un'altra estate. Si è deciso di proseguire il campo anche per la prossima estate, riconfermando la regola di rispettare gli impegni presi con le comunità, anche se questo dovesse richiedere più anni di quelli pianificati inizialmente. Solo se questo richiedesse più di tre anni la continuità del campo deve essere discussa nuovamente in assemblea.

Si è parlato pure del campo di Bologna, votato per la durata di due anni e iniziato l'estate scorsa. Questo campo ha avuto diversi problemi, perché iniziato senza i dovuti permessi e svolto senza un supporto adeguato della comunità. Si è dovuto trovare lavori alternativi con la difficoltà reperire il materiale per portarli avanti. Si è discusso se dare un'altra "chance" a questo campo ponendo condizioni precise sui permessi, ma l'assemblea si è

Segue in seconda pagina

Considerazioni sulle vicende degli UC

1. La prima impressione è di sorpresa: come è possibile che un movimento sorto nel 1966 in maniera estemporanea, privo di organizzazione, di presidenza, di qualsiasi apparato burocratico abbia potuto sopravvivere ed in parte prosperare.

2. Acquisita questa legittima sorpresa e soddisfazione ci si presentano altri dati graditi ed inquietanti.

3. Una constatazione piacevole è l'apporto di leggerezza, attivismo serenità da parte del gruppo di Roma. L'impegno sul piano organizzativo-editoriale del gruppo di Milano è sempre stato esemplare. A Padova ci si muove pure con prontezza ed intraprendenza.

4. Altro motivo di soddisfazione è l'esito sostanzialmente positivo dei quattro campi di lavoro di quest'anno e complessivamente degli ultimi anni.

5. Il dato inquietante è l'arresto del nostro sviluppo, bloccato a circa 250 persone, con un ricambio piuttosto modesto.

6. Crediamo di conoscere le cause di questa stasi: moltiplicarsi dei gruppi di volontariato, propaganda insufficiente, proposte di intervento prive di mordente di urgente necessità.

7. Personalmente (ma non senza averne discusso con altri UC) ritengo che il nostro movimento può svilupparsi solo in un clima di alta tensione ideale, quello che Alberoni chiama "stato nascente".

8. Questo forte investimento ideale suppone una scelta che viene dal profondo: da una visione cristiana per cui in ogni prossimo in necessità vediamo Cristo in bisogno, o una visione umana colma di sentimento per cui ogni creatura umana ci appartiene e ci interpella. Da questa scelta iniziale scaturisce un certo stile nel campo: dare tutte le proprie energie per gli altri, dimenticando le proprie esigenze. Questa esperienza si può definire estrema, ma è accessibile a tutti perché limitata a 7 giorni.

9. Questa atmosfera ricrea lo "stato nascente" da cui è partito il nostro movimento e lo porterà, sicuramente, ad un ulteriore sviluppo.

10. Spero che queste mie riflessioni non siano percepite come un larvato rimprovero. Vorrebbero essere un invito, come la voce di uno che è solo per voi un profeta nel deserto.

padre Mario Ciman

Vuoto...

Sono le 19.00, la musica inonda la casa facendola quasi apparire diversa da quello che è: un groviglio di ombre e paure che mi assalgono appena mi trovo sola, stringendo così forte da farmi male..Il mio cuore è triste, la vita purtroppo ha creato un disegno totalmente astratto per me e la mia strada appare ancora lontana e incerta.

Fino a poco tempo fa pensavo che questo ruolo fosse il più adatto per me, per il mio fragile e arrendevole carattere, per la mia anima cresciuta troppo in fretta, per la mia grande paura di vivere, di sbagliare..Mi sono sempre trascinata nel mondo, sono sempre rimasta nel piccolo angolo che qualcuno aveva scelto per me e ho sempre cercato di rincorrere quell'astratta e assurda utopia che credevo fosse la risposta a tutte le mie domande..Ma ad un tratto qualcosa mi ha fatto vedere: sì, perché ero completamente cieca..Qualcosa ha attirato la mia attenzione, rapendo il mio cuore e creando una nostalgia bisognosa di essere annientata..E quel qualcosa mi ha donato la forza che credevo di non avere e che invece era da qualche parte, in qualche piccolo angolo dentro di me..E mi sono riscoperta, ho respirato di nuovo, ho sentito il profumo della vita, quel profumo che era ormai diventato un odore quasi impercettibile, leggero.

Era odore di solitudine, forse dovuta a quel maledetto spazio che mi ero creata e in cui ero pronta a rifugiarmi ogni volta che la strada diventava salita..E quel buon profumo è arrivato al cuore, portandomi di nuovo alla luce.'In queste righe ho descritto brevemente la mia vita, prima.

Prima di conoscere VOI, miei cari UC, che col vostro amore, i vostri buoni principi, le vostre preziose e gentili parole, ma SOPRATTUTTO la vostra AMICIZIA, avete fatto quello che in tanti si erano ripromessi di fare, invano.

Mi avete fatto rivivere, mi avete dato FIDUCIA e io l'ho data a voi, e finalmente, dopo tanto, troppo tempo, l'ho data a ME STESSA!! Sì, quel "QUALCOSA" siete VOI!!!

Vi Amo Tutti Con Tutto Il Cuore. GRAZIE .

Martina.

FINE SETTIMANA DI LAVORO

Il gruppo di Padova non prevede a breve fine settimana di lavoro. Ad inizio primavera saranno però ultimati i lavori presso Casetta Michelino a Rovolon ed ulteriori informazioni saranno fornite.

Il gruppo di Milano organizza fine settimana di lavoro a Brunate presso l'associazione Le Vigne. I fine settimana saranno programmati in funzione dell'andamento dei lavori. Per informazioni contattare Simona Antonucci: 348/5469352, e-mail simonantonucci@yahoo.it oppure Miriam Cireddu, e-mail miriam.cireddu@tiscali.it.

Il gruppo di Roma non prevede a breve fine settimana di lavoro. In ogni caso per informazioni telefonare ad Annamaria 06/5513188 oppure a Valeria 339/6435337.

Segue dalla prima pagina

RESOCONTO ASSEMBLEA

espressa con una bocciatura, per cui Bologna non sarà una delle mete UC della prossima estate.

Ma ci sono stati dei campi andati molto bene, tipo quello di Roma, di solo due settimane, durante le quali sono stati portati a termine i lavori con una logistica migliore rispetto allo scorso anno. All'assemblea ha partecipato anche Roberto, della comunità romana, che ci ha ringraziato per l'aiuto!

E infine Licata, altro campo di due anni, per cui abbiamo iniziato a lavorare quest'estate. Anche qui sono emersi alcuni problemi, più che altro legati al territorio, in alcune zone della Sicilia l'acqua scarseggia! Per l'anno prossimo dovremmo però trovarci meglio, dato che sulla torre sono state poste due vasche. Anche a noi UC è però richiesto un uso oculato di queste risorse. Di molto positivo c'è stata una partecipazione crescente degli "indigeni" siciliani, e il 13 e 14 dicembre ci sarà una riunione degli UC siciliani.

Si è anche discusso di quanti campi fare la prossima estate, ed è emersa anche la proposta di fare un unico grande campo per ricompattare il gruppo e far vivere a tutti un'analoga esperienza. Alla fine si è deciso di fare tre campi: Morbegno e Licata, campi già avviati, mentre per il terzo le proposte erano due:

- l'Associazione "Papa Giovanni XXIII" di Mercatino Conca, un'associazione di cittadini laici e non, che offrono il loro impegno per la pace, andando in zone come il Congo, l'ex Jugoslavia, ecc., dove di queste parole forse non ricordano il significato e facendo formazione a volontari che in dette zone porteranno il loro aiuto;

- e l'Associazione "Le Vigne" di Brunate, che sulle orme della famiglia Volpi vuole realizzare un CONDOMINIO SOLIDALE che ospiterà tre famiglie.

L'ha spuntata quest'ultima, e Brunate sarà anche una delle mete UC dei campi invernali, assieme a Rossano Calabro, Anagni e Licata.

Ma questo lo sapete già dato che quando leggerete questo resoconto sarete tornati proprio da questi bei posti.

C'è stato poi un breve resoconto sul giornalino, che pare vada bene, con una nutrita redazione e molti articoli ricevuti. Grazie all'invio via mail (a molti UC) sono stati ridotti anche i costi di spedizione.

La pubblicità, curata in massima parte dal gruppo di Roma, sembra non dare riscontri soddisfacenti di partecipazione ai campi. Internet è di grande aiuto e il sito è frequentato; ma la nostra arma migliore resta sempre il PASSAPAROLA.

E poi due chiacchiere sulla commissione capi campo e quella capi tecnici: nuove adesioni e qualche defezione. Stefano Stella per la commissione capi campo, mentre la commissione capi tecnici da quest'anno è composta da Maurizio il "Cobra", Paolo Manzini, Giuseppe Zamparini e Beppe Cazzola. Questi baldi giovani si sono ripromessi di incontrarsi spesso per preparare al meglio i campi estivi.

Tutti i partecipanti alle commissioni e responsabili delle attività del movimento sono comunque indicati in una tabella separata. Invece per discutere sullo stato di salute del movimento, sui suoi valori, sull'essere UC la proposta è di rivedersi a febbraio in uno specifico incontro.

Simona Antonucci

Il notiziario è stato stampato in quattrocento copie e spedito a tutti gli UC.

Con gli Universitari Costruttori è iniziata un'altra stagione

L'altro giorno è passato a trovarci un ragazzo che ha lasciato la comunità tre anni fa perché aveva terminato il suo percorso educativo.

Era un po' di tempo che non si faceva vedere. Arrivato davanti al cancello non aveva il coraggio di bussare perché era sorpreso dai cambiamenti esterni della casa, in particolare dalla porta blindata che sostituiva il vecchio portone e dalla nuova rampa dell'accesso carrabile.

“Scusi è ancora la casa-famiglia della Nuova Stagione?” Ha chiesto ad un volontario che non conosceva. Avendo ricevuto una risposta affermativa, è entrato e quando mi ha visto si è rassegnato e con un sorriso mi ha detto” Ma che avete fatto? La nostra casa è proprio diventata una villa !”. Gli ho spiegato che questo miracolo era stato compiuto dal Movimento degli Universitari Costruttori conosciuti attraverso la cara Giulia Angelucci. E' vero, chi aveva visto la nostra “povera” casa due anni fa, ora non la riconosce più .Io stessa che vivo nella struttura come persona residenziale, a volte mi guardo intorno e penso che la casa è fin troppo bella. Ricordo l'emozione quando è stata cambiata la porta del bagno: finalmente un po' d'intimità!

E' fondamentale parlando dei nostri UC sottolineare che molto più della ristrutturazione materiale ha avuto un grande valore ciò che hanno saputo dare con la loro presenza ai ragazzi che ospitiamo ed a noi adulti. E' stata ed è una ricchezza di volti, di presenze, di testimonianze.

L'estate è attraente nell'immaginario di tutti, ma soprattutto dei giovani. Credo, infatti, che godere e divertirsi in questa stagione sia un imperativo categorico: disobbedirvi significa fallire.

Si può solo immaginare la portata di un'esperienza che ha spinto i nostri ragazzi a vedere, parlare, aiutare a costruire un centinaio di persone che si sono alternate nel mese agosto di questi ultimi due anni nella nostra struttura, rinunciando alle loro ferie per una finalità così particolare. Vederli diversi nel costruire per rendere migliore la qualità della vita degli altri è stato senza dubbio per la loro vita un insegnamento utile e prezioso, capace di segnare in modo indelebile il loro percorso verso la condivisione con altri delle proprie ricchezze personali.

E' stata un'occasione che ci ha arricchiti tutti e il mettere a disposizione il nostro ufficio per gli incontri mensili degli UC di Roma non è solo un modo per esprimere la nostra riconoscenza, ma un modo per continuare ad avere tra noi degli amici e delle presenze molto significative nella vita di piccoli e grandi.

Nel concludere voglio dedicare un pensiero particolare a Francesco e Giuseppina che con semplicità e amore hanno vissuto con noi questi anni. Non sono più presenti fisicamente, ma restano comunque delle pietre miliari di questa casa costruita sulla roccia. Un grazie ancora.....

Giovanna

(responsabile della casa famiglia la Nuova stagione di Roma)

AUGURI
DI
BUON ANNO
A TUTTI GLI UC

RESOCONTO STATISTICO CAMPI 2003

Diamo un po' di numeri sui campi di quest'anno:

- le presenze sono state 230, numero che indica una certa stabilità rispetto al 2002 e che dovrebbe essere di riferimento anche per le decisioni future del nostro gruppo. Analizzando tale dato possiamo rilevare che:

- i maschi sono superiori alle femmine (rispettivamente 143 e 87), che l'U.C. proviene dal nord in 148 casi, dal centro (compresa Sardegna) in 51 e dal sud in 31. L'età media degli universitari costruttori cresce e si attesta a 35 anni, siamo molto più costruttori che universitari, ma non mancano piacevoli sorprese come il numero crescente di ragazzi dal 16 ai 20 anni (il 13.04% del totale); riporto una piccola tabella riguardante l'età dei partecipanti:

- da 16 a 20 anni sono stati in 30 pari al 13,04%

- dai 21 a 25 sono stati 22 pari al 9,57%

- dai 26 ai 35 sono stati 79 pari al 34,35%

- dai 36 ai 50 sono stati 73 pari al 31,74%

- oltre sono stati 26 pari all'11,30%

- l'età media dei maschi è di anni 37,8 mentre quella delle femmine è di 30,3 anni, per un'età media generale di anni 35.

Questi in sintesi i dati desunti dai registri, per numeri più approfonditi chiedeteli e vi saranno forniti.

Per quanto riguarda il resoconto dai questionari di fine campo vorrei dare solamente alcuni dati di interesse generale, lasciando altri alla discussione nelle sedi opportune, vale a dire riunione dei responsabili e riunioni delle varie commissioni.

Mi sembra importante sottolineare il fatto che su 230 partecipanti sono stati compilati solo 182 questionari, sono veramente troppo pochi. Su questi 182 UC, 64 sono coloro che hanno fatto l'esperienza di un campo per la prima volta e di questi 46 ci hanno conosciuto attraverso amici o parenti; in molti 107 su 177 si dicono molto soddisfatti dell'esperienza e addirittura 164 su 180 dicono che la ripeterebbero.

Dai questionari risulta che, a fronte di una più che buona conduzione sia dei capi campo che dei capi tecnici, dobbiamo impegnarci ad offrire una migliore organizzazione sia del campo che del cantiere di lavoro. Come ultimo dato vorrei sottolineare la buona partecipazione al momento spirituale (circa un centinaio di partecipanti, dai questionari), anche se è indubbio si dovrà lavorare per migliorarlo. Concludo questo piccolo condensato di dati facendo presente che tutte le osservazioni fatte (specialmente quelle critiche) sono state lette e prese in considerazione; verranno infatti messe a disposizione delle commissioni per trarne ulteriori spunti di discussione.

Un abbraccio a tutti.

Carlo Galliotto

fiocco rosa e azzurro

Il 30 giugno scorso la cicogna ha portato Valeria. Agnese e Oscar sono i genitori felicissimi.

Il 17 ottobre Francesco è sceso dal cielo per la gioia di Ileana e Massimo.

Il 16 dicembre è nato Luca per la grande gioia di Monica e Massimo.

A tutti tantissimi auguri dagli UC.

Ri resoconto cassa dal 1 gennaio 2003 al 20 novembre 2003

+ Presenti in cassa al 1 gennaio 2003	€	17232,34
+ ENTRATE		
+ Scarico campo invernale Clacogne	€	404,05
+ Scarico campo invernale Tocchiagina	€	1060,00
+ Rimborso Assicurazione quote non dovute	€	161,00
+ Donazione di un sostenitore	€	30,00
+ Interessi Conto Corrente postale	€	80,82
+ Interessi Conto Corrente bancario	€	82,79
+ Interessi Conto Certificato di Deposito Banca Etica	€	65,16
+ Scarichi cassa campo Morbegno	€	2371,80
+ Scarichi cassa campo Licata	€	2338,00
+ Scarichi cassa campo Bologna	€	2456,89
+ Scarichi cassa campo Roma	€	1086,30
+ Restituzione prestito da "La nuova stagione"	€	1300,00

+ TOTALE ENTRATE	€	12037,01
+ USCITE		
+ Attrezzi materiali e varie	€	300,00
+ Formazione responsabili	€	70,00
+ Giornalino	€	300,00
+ Spese di gestione Conti Correnti	€	25,66
+ Francobolli	€	203,00
+ Cancelleria	€	14,40
+ Assicurazione	€	8321,16
+ Prestito a "La nuova stagione" (comunità del campo Roma)	€	1300,00
+ Cantiere della Sera	€	300,00

+ TOTALE	€	11636,22
+ DIFFERENZA	€	5792,1
+ INCASSA AL 20 NOVEMBRE 2003	€	17633,13

Nota 1

Quest'anno le varie settimane di campo hanno sostenuto pochissime spese di "beni durevoli" come attrezzi o per il cantiere o la cucina. Questo ha dato notevole tranquillità alla gestione delle varie settimane.

Nota 2

Il cantiere, osservando che gli UC da alcuni anni conservano un capitale stabile di circa €3000,00 (forse eccessivo per un movimento di volontariato come gli UC) propone per la prossima estate di non aumentare la quota di partecipazione, ma piuttosto di ridurre la parte da versare alla cassa centrale al semplice ammontare dell'Assicurazione; questo per dare maggior respiro alla gestione di cassa delle singole settimane. Tale proposta dovrà essere valutata dall'Assemblea.

Nota 3

Un ammontare di circa 9000 euro è già impegnato per il pagamento dei premi di assicurazione da pagare alla società La Previdente di Padova annualmente nel mese di luglio. Questa cifra comprende il saldo dei premi per i campi del 2003 ed un anticipo per i campi del 2004. Quindi non tutto quanto in cassa è disponibile.

Pietro Mazzi

COMMISSIONI E RESPONSABILI 2004

commissione spirituale	Carlo Galliotto, Graziano Cireddu, Teresa Silvestri, padre Mario Cirnan, padre Edoardo Lauretano
commissione responsabili di campo	Alessandra Verganesi, Emanuela Silvestris, Enzo De Villaris, Stefano Stella
commissione tecnica	Beppe Cazzola, Maurizio Alessio, Paolo Manzini, Giuseppe Zampanini
commissione per incontro sui valori UC	Graziano Cireddu, Mario Vogrig, Marco Rubini
commissione Cantiere della Sera	Viviana Bassan, Sabrina Cavalucci, Simona Antonucci, Cesare Farina, Gianluca Rossetti, Mario Vogrig, Renzo Scaccabarozzi, Massimo Monichino
commissione pubblicità	Viviana Bassan, Anna Maria Procacci
gestione sito internet	Mauro Reticcioli
organizzazione campo Licata	Graziano Cireddu, Paolo de Rosa
organizzazione campo Morbegno	Paolo Manzini
organizzazione campo Brunate	Miriam Cireddu, Cristina Zaina, Giuseppe Zampanini
segreteria UC	Marco Rubini, Vittorio Fasolo
gestione cassa UC	Carlo Galliotto
segretario gruppo di Padova	Vittorio Fasolo
segretario gruppo di Milano	Simona Antonucci
segretario gruppo di Roma	Valeria Picchio

Week end a Licata

Ci aveva attirato soprattutto la partecipazione di Paolo, che mai si sarebbe presentato, per come lo conosciamo noi, senza farci gustare qualche sua specialità come la porchetta (non più la 'porchetta marchigiana' ma la 'porchetta di Paolo'). Poi anche la curiosità di vedere lo stato dei lavori in cantiere, dormire di nuovo con amici tra le mura del convento di S. Angelo, raccontare a chi tra noi, Karimah, non era mai stata a Licata, come si erano svolti gli ultimi due anni di campo in questa cittadina che molti tra noi UC, vai a capire perché (... magari un giorno ce lo spiegheranno ...), amano definire 'di frontiera'.

Così l'incontro si è svolto la mattina di domenica 2 novembre. Eravamo un bel gruppetto tra UC padani (Ciro, Federico e Fiorella), UC del centro (Paolo) e UC siciliani (Chiara, Erica, Antonella, Angela, Karimah e Claudia) riuniti per parlare del campo invernale a Licata (dal 26 dicembre al 1 gennaio) e per promuovere l'iniziativa di un gruppo degli UC di Sicilia. Le perplessità sul gruppo locale non sono mancate, legate soprattutto alle distanze in gioco e alla logistica degli incontri. Se è vero che l'importante è cominciare, avere l'entusiasmo e lo spirito d'intraprendenza, come

Ciro e Paolo ci hanno ricordato, è pur vero che incontrarsi in Sicilia richiede l'impegno di un week-end con possibilità di alloggio a causa della difficoltà e della durata degli spostamenti. Padre Gaspare e l'ing. Roberto, presenti all'incontro, hanno offerto l'ospitalità del convento e di Licata per cominciare gli incontri e per continuare ad essere presenti anche durante l'anno nella città che intanto ha cominciato a conoscere il gruppo. Alla fine l'amicizia che ci lega, la voglia di stare insieme ci hanno

convinte a prendere l'impegno di creare il gruppo locale. Sono stati condivisi gli obiettivi posti da Paolo: la cena di Natale per costituire il gruppo, per incontrarsi e raccogliere fondi, l'organizzazione della pubblicità in Sicilia, il volantaggio a Licata e nelle nostre città e l'essere un punto di riferimento per il campo estivo del 2004.

La cena di Natale si svolgerà sabato 13 novembre nel convento di S. Angelo a Licata. Dormiremo in convento. Maggiori dettagli saranno forniti via e-mail.

Nel pomeriggio pieno di sole, dopo il pranzo di Paolo al pari con le aspettative, ci siamo recati in gruppo a visitare il cantiere presso la comunità Incontro. Le fondamenta sono state completate e, prima del campo invernale, un'impresa si occuperà di alzare le mura e fare il tetto, in modo che al campo invernale ci si potrà occupare dei tramezzi e delle connesse attività. A proposito del cantiere, riportiamo che il cane (dai molteplici nomi a seconda della settimana) sta benissimo ed è sempre socievole e contento. La conclusione del piacevole week end per alcuni di noi è stata traumatica: sveglia alle 4.30, e via in macchina verso le nostre mete: aeroporto di Catania, Siracusa, Misterbianco, Palermo e poi Lodi.

P.S. Ringraziamo in modo particolare il nostro autista personale, nonché fotografo ufficiale, Federico.

P.S. (2) Mentre ci accingiamo a spedire l'articolo, siamo venute a sapere che le mura sono già state alzate e siamo molto contente di questa notizia.

Angela, Karimah, Claudia

NEWS DAI GRUPPI LOCALI

Il gruppo di Padova si riunisce a giovedì alterni dalle 21.30 alle 23.00, al secondo piano del Centro Giovanile del Collegio Antonianum (ingresso impianti sportivi "3 Pini", Prato della Valle).

Per qualunque informazione, e-mail: univcost@tin.it telefono/SMS: 328/6547744 (Vittorio Fasolo), 328/4710844 (Marco Rubini)

Il gruppo di Milano si riunisce a casa di Simona Antonucci (p.zza Sire Raul,3) solitamente il martedì a settimane alterne. Prima riunione del 2004 martedì 13 gennaio.

Per informazioni telefonare a Simona Antonucci: 348/5469352, e-mail simonantonucci@yahoo.it oppure Viviana Bassan vivianabassan@libero.it.

Il gruppo di Roma si riunisce il primo lunedì di ogni mese alle ore 20.30 presso la Casa Famiglia "La nuova stagione" in via Orbassano 8 (zona Casalotti, Boccea).

Per informazioni telefonare a Annmaria 06/5513188 oppure a Valeria 339/6435337.

Il gruppo siciliano non si riunisce con regolarità, ma si possono richiedere informazioni a Karimah 339-7881593, Angela 349-3590899 o Claudia 333-5283095

PROPOSTA DI RIFLESSIONE SULLO "SPIRITO UC"

Come preannunciato durante l'ultima assemblea di Padova, desideriamo proporre a tutti gli UC, che hanno a cuore le sorti del nostro movimento, una riflessione sui valori profondi che ci animano fin dalla nostra fondazione.

In una realtà come la nostra, nella quale vi è un fortissimo ricambio di persone, la conoscenza e la pratica del nostro patrimonio ideale non può che essere lasciata solo allo scambio ed al confronto reciproco, che potrebbero snaturare l'esperienza, come peraltro più volte denunciato per perdita della nostra identità.

La conoscenza dei principi non è però di per se stessa sufficiente, se non è seguita da comportamenti coerenti con i medesimi. Ecco allora che vorremmo riflettere anche sugli stili che dovrebbero guidarci in ogni occasione della vita del movimento: dalla settimana di campo alla gestione delle assemblee, dalla preparazione dei campi ad ogni attività organizzativa. Sarà quindi anche l'opportunità di dirci serenamente quello che non va nel movimento.

L'incontro si svolgerà in una domenica nella seconda metà di febbraio, ma sarà necessario ritrovarsi dal sabato sera, in una località che si vorrebbe comoda per tutti. Stiamo cercando in centro Italia e chi ha delle idee si faccia avanti. Appena possibile daremo informazioni via e-mail e sul sito internet.. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi a: CIRO 348-2467512 o MARIO 02 95321132.

A presto

Ciro Mario Marco

Associazione di Volontariato Sociale "LA CENTRALINA. ONLUS"

Piani di Forcola (Sondrio), 23 novembre 2003.

Stimatissimi Componenti del Gruppo di Volontariato
"UNIVERSITARI COSTRUTTORI",

cari Padre Mario Ciman, Paolo Manzini, Piero Mozzi, Andrea (ingegnere), Anna, Cristina (Prof.), Enzo (lo sfortunato Centauro), Gianluca (lo sfortunato cliente 3), Giovanni (Corti), Giulia (Bertolini), Giuseppe (Zamparini) e Marco (Pioniere del cantiere 2003),

oggetto: assemblea annuale U.C. novembre 2003, cantiere "Centralina".

Siamo giunti alla terza assemblea degli U.C., alla quale io e gli Amici dell'Associazione la Centralina preferiamo non presenziare, per evitare un eventuale condizionamento del giudizio e la libera scelta dell'Assemblea, che dovrà valutare l'opportunità di offrire la Sua disponibilità di lavoro, per l'eventuale terzo anno consecutivo!

Anche nell'estate scorsa, i Gruppi di Volontari, che hanno partecipato al campo, hanno mantenuto la buona tradizione U.C., riuscendo a svolgere con buona volontà, impegno e competenza, i lavori edili di cui la Centralina aveva necessità, superando anche alcune difficoltà impreviste.

In ogni caso, considerato come si sono svolti i lavori, l'associazione La Centralina è pienamente soddisfatta dell'esperienza condivisa per tutta l'estate con Voi, oltre che per l'aspetto materiale del lavoro svolto, anche per l'aspetto umano del rapporto con le Persone e gli Ospiti che vivono e frequentano l'Associazione Centralina, come è stato riscontrato anche dalle brevi riflessioni scritte da alcuni di Loro, che avete conosciuto e che non Vi dimenticheranno!

L'attività svolta dal Vostro Gruppo, è stata inoltre apprezzata come in passato, anche dal Comune di Morbegno e dalla Parrocchia di S. Giovanni Battista, proprietaria del fabbricato, oltre che dall'opinione pubblica che, leggendo gli articoli pubblicati sui quotidiani e settimanali locali, hanno manifestato gratitudine ed apprezzamento, dimostrando interesse a conoscere meglio la Vostra attività di solidarietà.

Naturalmente, considerata l'esperienza positiva sperimentata durante i Campi Estivi degli anni precedenti l'Associazione La Centralina manifesta nuovamente all'Assemblea degli Universitari Costruttori, il desiderio di avere la Vostra preziosa presenza in cantiere, anche per la prossima estate 2004.

Ringrazio sin d'ora Voi, per l'interesse e la disponibilità dimostrata fino ad oggi, a prescindere dalle future decisioni dell'Assemblea, questo a nome di Don Diego, di tutte le Persone che fanno parte dell'Associazione "La Centralina" e di quelle che si adoperano perché l'Associazione possa continuare, migliorando. Un saluto personale da: Don Diego, Luisa, Giovanni (Bosco), Max (Massimiliano), Ivan, Mirella (Ragioniera), Gioacchino, Ettore, Eros (Pirata), Carmine, Angelo, Eugenio.

Grazie, a presto. Ciao.

Luciano Speciale

A tutti gli UC

In tutta sincerità rivolgiamo agli Universitari Costruttori un sentimento di gratitudine per tutto ciò che hanno fatto per la nostra associazione, grati a quelli che abbiamo avuto la fortuna e il piacere di conoscere, e verso i quali abbiamo maturato un rapporto di profonda amicizia e grati anche a tutti gli altri per il fatto stesso di far parte di questa organizzazione.

Accetto naturalmente il verdetto dell'assemblea, che ritengo assolutamente corretto, mi auguro soltanto che questo non precluda altri eventuali interventi estemporanei, una volta in possesso di tutte le autorizzazioni, sudate, penate, sofferte, causa di ulcere, cefalee, crampi, conati ecc., ma Dio volendo, in dirittura d'arrivo. Un cordiale saluto a tutti,

Bologna 22/11/03

Marco, Angela

e tutta l'Associazione "IL PADDOK"

Con sincera riconoscenza

Con sincera riconoscenza ringrazio tutti gli UC per aver contribuito con tanta generosità al mio appello a favore dei piccoli orfani e poliomeletici del centro "HERI KWETU" (che nella lingua kiswahili significa "nostra gioia") di Bukavu in Congo.

E' una scuola - famiglia dove al mattino si studiano materie didattiche e al pomeriggio si frequentano laboratori di sartoria, calzoleria, pittura, scultura e artigianato. Con la guerra, l'eruzione del vulcano a Goma e l'AIDS, ogni giorno ci sono orfani che bussano alla porta. Sono stato da loro nel 1989 e nel 1992, conosco bene il fine di questa istituzione e i problemi che debbono affrontare ogni giorno.

Con tutto il cuore, ancora grazie: "quello che hai fatto ad uno di questi piccoli lo hai fatto a ME". (Marco 9.37).

Un saluto ed un abbraccio a tutti.

Spirito

...DALLA REDAZIONE

Ciao a tutti!

Questa edizione del Cantiere della Sera di gennaio 2004 è l'ultimo numero distribuito via posta a chi non ha partecipato a campi di lavoro da oltre tre anni.

Chi tra questi UC fosse interessato a continuare a ricevere il giornalino, dovrebbe offrire un contributo per le spese, informandosi presso la redazione, contattando Viviana Bassan (cell 349 4464769 - e-mail vivianabassan@libero.it) o tramite e-mail a cantieredellasera@libero.it.

E' sempre però possibile ricevere il Cantiere della Sera via e-mail, inviando una richiesta alla redazione.

Inoltre il prossimo numero è previsto indicativamente per fine febbraio, perciò aspettiamo i vostri articoli al massimo entro la prima settimana di febbraio 2004.